

NUOVE NOMINE

A Civitavecchia
Guacci è il nuovo
segretario generale
Autorità Portuale

>> **Giuseppe Guacci** è il nuovo Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Civitavecchia Fiumicino Gaeta. Il Comitato Portuale lo ha votato all'unanimità su proposta del presidente Fabio Ciani, riconoscendo che è un professionista «di altissimo profilo e con l'esperienza necessaria ad assumere un incarico così delicato». Positivo il commento di Ciani: accogliendo la sua proposta

il Comitato Portuale ha dimostrato di voler «portare a Civitavecchia una personalità di altissimo spessore nel campo della portualità italiana e internazionale». Oltre alla reciproca stima e fiducia, che lo lega a Guacci, valgono le attese «per le grandi prospettive di ulteriore crescita del nostro Network portuale, fattore di sicuro interesse per chi avrà la possibilità di condividerne la guida operativa»



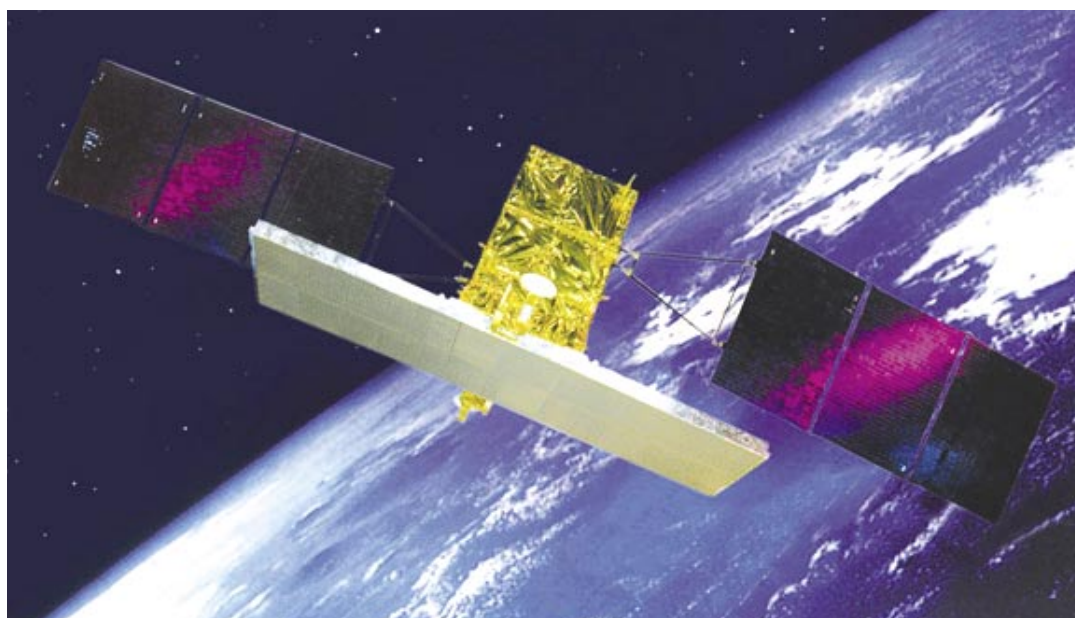
Italia capofila nel progetto europeo per la sorveglianza del Mediterraneo via satellite

SPAZIO, MEDITERRANEO PIU' SICURO

ADRIA POCEK

«L'osservazione della Terra è il fulcro principale della strategia italiana», ha spiegato il vice-presidente dell'Agenzia spaziale italiana, **Caterina Materazzi** intervenendo alla Fiera di Roma alla conferenza «I sistemi spaziali europei per ambiente e sicurezza» nella seconda giornata del **Sat Expo Europe 2009**, il Salone internazionale sull'aerospazio e le tecnologie avanzate. Si è quindi saputo che l'Italia sarà capofila di un nuovo progetto europeo per la sorveglianza del Mediterraneo via satellite. «Le sfide ambientali, i cambiamenti climatici e la gestione degli eventi disastrosi», ha spiegato l'on. **Roberto Menia**, sottosegretario all'Ambiente, «possono essere affrontati facendo ricorso a queste nuove tecnologie spaziali, che sono il frutto del migliore ingegno umano. Crediamo che lo spazio sia un settore in cui si deve investire, pur nel contesto dell'attuale crisi economica».

Il nuovo progetto europeo si baserà inizialmente su una costellazione di satelliti italiani **Cosmo-SkyMed** - realizzati da **Thales Alenia Space Italia** (società di **Thales/Finmeccanica**) per conto dell'**ASI** e del **ministero della Difesa** - che viaggiano in orbita bassa, sono equipaggiati con sensori radar e possono monitorare il territorio, qualunque sia la condizione meteo, per raccogliere con elevata frequenza di rivisitazione i dati di interesse ambientale rendendoli disponibili all'utenza in tempi molto rapidi. «L'Italia sarà capofila di questo progetto europeo», ha confermato **Carolina Matarazzi**, «perché vogliamo diventare leader mondiali nelle applicazioni radar per l'osservazione della Terra. Nei prossimi anni vedremo l'importanza di un'infrastruttura satellitare come **Cosmo-SkyMed** sul posizionamento del nostro Paese in ambito internazionale». La costellazione **Cosmo-SkyMed** è



Roberto Menia:
«Lo spazio è un settore in cui si deve investire, pur nel contesto dell'attuale crisi economica»

composta da 4 satelliti con sistemi radar in banda X, tre dei quali sono già stati posti in orbita mentre il quarto sarà lanciato ai primi del 2010. Il sistema è essenzialmente dedicato alla protezione civile, al monitoraggio dell'ambiente e del clima, alla prevenzione delle catastrofi, al controllo delle coste, alle risorse idrogeologiche. Per il pro-

gramma **Cosmo-SkyMed**, è stata **fondamentale la collaborazione civile-militare**. «L'ASI, la Difesa e le industrie italiane hanno imparato a lavorare bene insieme», ha confermato l'ammiraglio **Filippo Maria Foffi**, capo del IV Reparto dello **Stato Maggiore Difesa**, «e ci hanno consentito di ottenere dei risultati di cui andare orgogliosi».

Anti-pirateria. Per lo shipping è essenziale l'assistenza della Marina Delegazione Confitarma alla base Nato

>> L'avvenire dello shipping dipende anche dall'assistenza che le Marine Militari assicureranno in acque internazionali alle imbarcazioni spesso prese di



A riceverli l'ammiraglio di squadra **Maurizio Gemignani**, comandante della componente ma-

mira dalla pirateria marittima. Ne sono consapevoli gli armatori italiani e, ai primi di marzo, una delegazione di **Confitarma** guidata dal presidente, **Nicola Coccia**, si è recata a Nisida, al comando generale delle forze armate alleate del Sud Europa.

rittima della Nato di Napoli, che ha illustrato loro le attività e il ruolo che la componente marittima alleata svolge per assicurare la sicurezza dei traffici marittimi del Mar Mediterraneo e di quelli in transito nelle acque del Corno d'Africa. In effetti, da ottobre 2001, per contrastare il terrorismo internazionale il CC Mar Naples sta conducendo, quale responsabile delle operazioni navali NATO in Mediterraneo, l'operazione **Active Endeavour**. Tutti hanno convenuto che si dovrà continuare a sviluppare la cooperazione in atto, in termini di condivisione di informazioni telematiche inerenti i movimenti e le caratteristiche del naviglio mercantile, così da disporre, in caso di bisogno, di un quadro della situazione marittima aggiornato e attendibile.